LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

ULTIME NOTIZIE

La situazione in Persia continua ad aggravarsi

L'ambasciatore inglese chiede al governo garanzie per i sudditi britannici - Londra segue attentamente la situazione

(Nostro servizio speciale)

Teheran, 13 aprile.

(b.) *La situazione in Persia è tornata repentinamente ad aggravarsi in seguito ai violenti disordini di ieri ad Abadan nei quali, com'è noto, hanno trovato la morte due marinai britannici, uno italiano e nove scioperanti persiani. Un comunicato governativo, diffuso dall'emittente della capitale, ammette che la situazione nella zona petrolifera è molto grave e attribuisce i disordini all'attività sobillatrice di agitatori e di altri elementi sospetti. Nel comunicato si annuncia che il governo è deciso a usare tutta la sua autorità allo scopo di ristabilire l'ordine. Nello stesso tempo si invitano tutti i cittadini a denunciare alla polizia gli individui che svolgessero azioni rimaste attività sovversive.*

Anche nella capitale il fermento non accenna a diminuire. Nonostante la proibizione delle autorità governative, oggi 10.000 persone hanno preso parte alle manifestazioni che il partito comunista Tudeh ha organizzato nel pomeriggio dinanzi all'edificio del Parlamento. Hanno preso la parola numerosi oratori i quali hanno attaccato violentemente gli imperialisti anglo-americani e hanno incitato il popolo a «cacciare le navi da guerra britanniche dal Golfo Persico e a gettare in mare i piratti inglesi». Aspre accuse sono state lanciate all'indirizzo della Anglo-Iranian Oil Company denunciata come responsabile dei recenti scioperi. Gli oratori, fra le acclamazioni della folla, hanno espresso la loro solidarietà con gli scioperanti.

L'ambasciatore britannico, sir Francis Shepherd, ha conferito con il primo ministro Hussein Alì al quale ha chiesto ragguagli circa le misure che il governo persiano intende adottare per proteggere la incolumità dei sudditi inglesi e dei loro beni. Il sovrano ha informato l'ambasciatore che i rinforzi di truppa sono stati inviati nel luogo dei disordini.

Di apprende intanto che, nel corso di una seduta straordinaria del Gabinetto, tenuta nella camera dello Scià, sofferente di appendicite, è stato deciso di destituire il governatore generale della provincia del Khuistan, dove si trovano i centri petroliferi più importanti del paese, e numerosi funzionari civili e comandanti militari responsabili di non avere dato prova di sufficiente energia.

Allo scopo di assicurare la piena esecuzione delle norme imposte dalla legge marziale, in vigore nelle regioni petrolifere del Persia, è partito stamane alla volta di Abadan il generale Shahbakti, che gode la fama di «uomo oltremodo energico».

Il Parlamento si riunirà questa sera in seduta straordinaria segreta, nel corso della quale — a quanto si afferma — il primo ministro Hussein Alì chiederà un voto di fiducia.

Le dichiarazioni a Londra del ministro Morrison

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 13 aprile.

Il Ministro degli Esteri Morrison ha annunciato oggi alla Camera dei Comuni che, secondo informazioni preliminari, nei recenti disordini in Persia due marinai inglesi e un marinaio italiano sono rimasti uccisi e otto cittadini britannici, compresi due bambini, sono rimasti feriti.

Il Governo britannico — aggiunse il Ministro degli Esteri — ritiene il Governo persiano responsabile dei danni subiti dai cittadini e dagli interessi inglesi, e si riserva di compiere i passi che ritiene necessari per proteggere la vita dei suoi cittadini e le loro proprietà. Il vice-capo dell'opposizione, Eden, che aveva posto l'interrogazione sugli avvenimenti persiani, chiveva anche sapere se il Governo britannico avesse inviato navi da guerra nelle vicinanze. Morrison si limitò a rispondergli che non è possibile, per ora, fare una dichiarazione in proposito, ma che è il problema è allo studio».

«Se sono in pericolo delle vite inglesi — aggiunse Morrison — dobbiamo fare qualche cosa».

Il primo passo compiuto da Londra — che ha diverse navi da guerra nel Golfo Persico in grado di raggiungere il porto di Abadan entro 24 ore — è stato di inviare l'ambasciatore sir Francis Shepherd a discutere il problema con il Primo Ministro di Teheran, Hussein Alì.

La versione ufficiale britannica degli avvenimenti recenti è la seguente: la polizia persiana stava cercando di disperdere una riunione di operai e apprendisti in sciopero quando fu attaccata da una folla di circa 4000 persone, civili e militari — ha detto Morrison ai Comuni — hanno sparato soltanto dopo che erano stati infranti i cordoni di polizia.

«La situazione — disse poi il Ministro degli Esteri britannico — di proprietà inglesi aveva avevamo sperato di poter difendere, senza ostilità, tutti i diritti legittimi del petrolio persiano in una atmosfera di serenità e di amicizia».

Invitato da Eden a dare assicurazioni che saranno compiuti, senza esitazione, tutti quei passi che saranno ritenuti giustamente necessari e opportuni, Morrison ha risposto: «Certamente. In questo caso si tratta di vedere che cosa conviene fare, ma potete stare certo che non avremo alcuna esitazione a compiere tutti i passi necessari».

Questi ultimi incidenti — che sono costati la vita anche di nove cittadini persiani — mettono la Gran Bretagna dinanzi a una grave bivio: o dare una prova di forza, inviando navi e fanteria da sbarco, secondo la formula tradizionale di «mostrare la bandiera» e questa era forse la proposta implicita nella domanda di Eden) oppure subire tacitamente un affronto che — dicono molti esperti del mondo arabo — potrebbe costare molto caro al prestigio.

Nel primo caso la Gran Bretagna susciterebbe senza dubbio le ire del partito nazionalistazione a compiere tutti i passi che ritiene che ancora ieri sostenuta che «per ogni giorno di rinvio della nazionalizzazione la Persia perde centomila sterline». Ma nel secondo caso i danni sarebbero assai meno minacciati, ma forse anche più gravi. E' da ritenere che la Gran Bretagna cerchi di far prendere dal Governo persiano tutti i provvedimenti necessari, evitando un intervento diretto, almeno per il momento. Nel frattempo continuano a Washington le riunioni anglo-americane sull'intero problema del Medio Oriente e, parallelamente, già che vennero le decisioni più importanti in proposito.

r. a.

Il mistero delle vaccinazioni infette

Il direttore dell'Istituto Pasteur querelato da medici francesi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 13 aprile.

Le vaccinazioni antidifteriche che hanno provocato ascessi tubercolari nei bambini della regione di Epernay, come informammo quattro giorni or sono (*La Stampa* del 10 aprile), hanno fatto risorgere, inaspredola, la polemica non ancor sopita sulla vaccinazione obbligatoria, ma anche sulla opportunità di certe vaccinazioni. Il conflitto dura del resto da mesi ed il dottore Ricordeau che quasi duecento anni fa la sede delle « Società Savoiarde » a Parigi, fu il testatore di furenti zuffe fra partigiani ed oppositori delle vaccinazione contro il vaiolo, mentre alla facoltà di medicina gli scienziati si insultavano ed al parlamento se ne discuteva senza prendere posizione. Ma prese posizione Luigi XV, il quale, come già a farlo apposta, morì poi di vaiolo il 10 maggio 1774.

Il conflitto risorge tuttavia periodicamente, non per il vaiolo ma soprattutto per il B.C.G. (che dovrebbe immunizzare contro la tubercolosi) e la A.D.T., che è antidifterico e antitetanico. Gli antivaccinazionisti sostengono — e non hanno tutti i torti, che gli antibiotici permettono oggi di vaccinare la difterite quando essa si manifesta, e quindi non c'è più la necessità di correre i rischi procurati dal vaccino preventivo. E non mancano meno chi accusa di speculazione l'Istituto Pasteur, affermando che se si oppone a che cessino le vaccinazioni è perchè sono una notevole fonte di profitti. E inutile dire che l'istituto respinge sdegnosamente queste affermazioni, facendo giustamente osservare che grazie al trenta vaccini ed ai venti sieri da esso fabbricati e spediti nel mondo intero molte epidemie sono state vinte.

Non c'è dubbio che nel campo della medicina l'Istituto Pasteur è un benefattore dell'umanità, ma nel caso attuale che ci interessa oggi e nella polemica risorta a proposito del sessanta bambini di Epernay, la sua responsabilità non pare molto comoda. Le inoculazioni del suo direttore, secondo le quali l'ascesso tubercolare polmonare provocato da una puntura asepsi della siringa, hanno provocato una levata di scudi da parte di tutti i dottori di Francia, e quelli della regione della Marne, seguiti dai colleghi della Loira-Inferiore, che hanno preso a deplorare le vaccinazioni con la A.D.T., minacciano di adire per querela il direttore dell'Istituto Pasteur per diffama-

MACABRO NEL TRAGICO

Venti coltellate al rivale per ragioni di gelosia

Firenze, 13 aprile.

Un orrendo delitto è stato scoperto stamane in un bosco nei pressi di Barberino di Mugello. Si tratta di un episodio della gelosia che ha per protagonisti il contadino Piero Pacciani di anni 26, abitante nel podere Aiaccia, distante sei chilometri da Barberino, la sua fidanzata Miranda Bugli di 17 anni abitante nei pressi di Galliano e il rivale Pierpelli di coniglio, Severino Bolini di 42 anni.

I fatti si possono ricostruire così: il giovinni, da tempo, era invaghito della ragazza e mercoledì scorso, l'invitò ad accompagnarlo in un bosco. Avendo la Miranda acconsentito, si trattenne qualche tempo con lei in intimo colloquio. Poi, quando sopraggiunse e giunge va il fidanzato che probabilmente nutriva dei sospetti sulla fedeltà della Bugli. Come che vide lo convinse della verità di quanto pensava e, preda a folle ira, estrasse un coltello a serramanico e slanciatosi sul rivale lo colpiva con una ventina di coltellate alla schiena, uccidendolo. La ragazza terrorizzata pensò per un istante che la stessa fine sarebbe stata riservata a lei, ma il Pacciani invece gettò il coltello e colpì la ragazza a tradimento anche con lui. Dopo di che, fattosi promettere il silenzio più assoluto, scavava una fossa e, con l'aiuto della Bugli, vi seppelliva il corpo inanimato del Bonini. Poco dopo i due se ne andavano ognuno a casa propria.

Senonchè la ragazza non poteva a lungo resistere e finiva col raccontare ai familiari la tragica scena. La conseguenza è che ieri mattina i carabinieri di Barberino, informati dalla famiglia Pierpelli, si recavano nella casa del Pacciani, lo arrestavano e lo traducevano nelle carceri di Firenze.

Il mistero della vaccinazione è ancora tutto da chiarire.

Trygve Lye a colazione dal maresciallo Tito

Belgrado, 13 aprile.

Il maresciallo Tito ha offerto oggi una colazione a Trygve Lie. Erano presenti i membri del Politburo all'infuori di Kardely malato in Slovenia. E' la prima volta dopo la lunga indisposizione che il Capo del Governo jugoslavo partecipa ad un ricevimento ufficiale. In questo pomeriggio le autorità jugoslave hanno offerto un ricevimento in onore del segretario generale dell'ONU.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

E ritornata in Cielo la piccola

Franca

Con indicibile strazio ne annunciano la crudele perdita: i genitori **Assunta Lo Votere e Piero Gurgo Salice**; i nonni **Emilia Piatti** ed **Ermanno Gurgo Salice**; i bisnonni, gli zii, i cugini. Le esequie sabato alle 11 al Cimitero di Orbicenone.

Torino, Ospedalino Koelliker.

L'Unione Industriale di Torino partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia del proprio Socio comm. avv. Ermanno Gurgo Salice.

La Romanica Società per Azioni, prende viva parte al dolore che ha colpito il suo amministratore dott. Ermanno Gurgo Salice per la perdita della nipotina

FRANCA.

Torino, 13 aprile 1951.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Quinta Brovetto n. Tempia

Contornati ne danno il doloroso annuncio il marito **Rinaldo**, i figli Ida (Genova), **Luigi**, Silvio (Ginevra), **Leonilda** colle rispettive famiglie, la cognata **Attilia Brovetto** ved. **Tempia** col figlio **Pier Luigi** e la nipotina **Mariarosa** che tanto amava, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 15 corr. alle ore 10,30 partendo dalla Vibò 6 indi la cara salma sarà trasportata a Canpiata (Biella). Per speciale volontà della defunta la famiglia non prende il lutto.

Torino, 13 aprile 1951.

All'età di anni 67, munito di tutti i Conforti religiosi mancava all'affetto dei suoi cari

Mario Savio

Esercente

Ne danno il triste annuncio la moglie **Livia Marchisio**, i figli **Ezio** con la moglie **Maria Luisa Marchisio** e l'adorata **Franca**, la figlia **Marisa**, la sorella **Margherita Savio**, il fratello **Lorenzo** (in Inghilterra) e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Achille Gastaldo. I funerali avranno luogo domenica 15 c. m. alle ore 10,30 in duomo partendo dalla via Pellice 38. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Sorretta dai conforti della Fede, si addormentava serenamente la sig.na

NOBILDONNA

Elda Ecoher Dall'Eco

nata Armani

A funerali avvenuti, angosciati ne annunciano i figli Ugo, Lina, Enrico con le rispettive famiglie, il fratello **Roberto**, Rina, i parenti tutti. Si ringrazia il dott. **Ettore, Maria ed Elda** e tutti coloro che in qualsiasi modo hanno preso parte al loro immenso dolore. Un ringraziamento alla Società Manifattura Ceramica Pozzi.

Mezzocorona, 13 aprile 1951.

Dopo una vita onesta e laboriosa, munita dei Conforti religiosi mancava

Antonio Luigi Garbin

di anni 62

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Caterina Beni**, i figli **Silvio e Saverio** con le rispettive famiglie, le figlie **Anselmo**, il fratello **Renzo** colla famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 15 corr. alle ore 10,30 partendo da via Assisi n. 51 di Cinzano dalle visite. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Jeri alle ore 9 è serenamente spirato

Giovanni Capra

Negoziante ex-cantoniere

di anni 65

La madre, la moglie, i figli e parenti tutti ne danno il doloroso annuncio. I funerali avranno luogo domenica alle ore 9 in Cattedrale. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Si prega di non mandare fiori.

Castelnuovo Calcea, 14 aprile

Nel secondo anniversario della dipartita di

Adele Gianoglio

mamma, sorelle e nipoti la ricordano con immutato affetto e dolore. Messa di suffragio nella Chiesa di S. Secondo il 16 aprile alle ore 8.

Sempre tutte dedite al suo apostolato d'umanità e di bene è spirato il

Dott. Prof. Andrea Marro

già Primario

dell'Ospedale di San Giovanni

Ne danno annuncio la moglie **Ida Gerbi**, i figli **Mario** prof. ses. Giovanni, la cognata **Anita Carbillet** ved. avv. Giuseppe colle figlie **Giorgina** col marito rag. **Alfonso Cassalegno**, dott. **Pierangelo**; i cugini **Marro, Bassignano, Tessa** e parenti tutti. Il cognato **Cereja Ettore** e famiglia, la famiglia **Cassalegno**, dott. **Riccardo** e famiglia. **Valeria** coniugata **Vittoria Balbiano** di Colcavanno, i parenti tutti e gli amici. Le dott. **Nella Savio** e famiglia. I funerali, modesti per espressa volontà dell'estinto, avranno luogo sabato 14 corr. alle ore 16 partendo da via Po 32 bis. Dopo d'ora la famiglia ringrazia quanti vi assicureranno ai suoi lutti.

Le famiglie **Valtz-Bin, Bussolati** partecipano profondamente al doloroso

Hilda e Mario Gandais costernati prendono parte al dolore.

Le famiglie **Castaldo Nebbia** profondamente addolorate, si uniscono al dolore di **Ernesto Bussolati** per la perdita della cara

Eufemia Bussolati

ved. Filippini

La famiglia e parenti tutti ne danno il doloroso annuncio. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella Cappella del Cimitero Generale (corso Novara). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Francesco Dellatorre

Lo piangono la moglie **Bettina Capuzello** e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo sabato ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'estinto via P. Giuria 27. Non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

E' mancata l'anima buona di

Mario Comba

Contornati l'annunciano i fratelli **Carlo, Teresa** colle rispettive famiglie, parenti e amici. Il funerale avrà luogo domani sabato ore 16 partendo dalla Cappella del Cimitero Generale. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari il

DOTT. COMM.

Vittorio Vincenzo Restaldi

Ne danno il triste annuncio la sorella **Maria** e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica alle ore 15 partendo dalla via Saluzzo 31 bis.

La famiglia del compianto

Giacomo Ottone

commossa dalla dimostrazione di stima e di affetto resa alla memoria del suo caro, sentitamente ringrazia: il Direttore e le Direzioni Sanitaria e Amministrativa dell'Ospedale di S. Giovanni Battista, le Officine di Savigliano e tutte le buone persone che di presenza, con fiori e scritti hanno preso parte al suo dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il 9 maggio p. v. alle ore 9 nella chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore di Maria.

"MONTECATINI"
Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica
Anonima con Sede in MILANO
Capitale Sociale L. 40.000.000.000

CONSEGNA TITOLI DEFINITIVI

Si informano i Signori Azionisti che presso le stesse Casse incaricate di ricevere le sottoscrizioni relative all'aumento del Capitale Sociale da L. 30 miliardi a L. 40 miliardi, a partire dal 23 corr., sono cambiabili con i titoli definitivi intestati al sottoscrittori, le distinte color rosa rilasciate a fronte delle sottoscrizioni di azioni interamente liberate, godimento 1° gennaio 1951 (cedola n. 4).

«MONTECATINI»
Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

OLIVERO
l'antica Casa di Cotonerie
comunica alla gentile Clientela che lunedì 16 corrente aprirà un nuovo reparto
COTONI ESTIVI NOVITA'
nel grattacielo Santa Teresa
Telefono 45-810

IMPORTANTE INDUSTRIA TESSILE
piemontese cerca provetto
DIRETTORE DI FILATURA DI COTONE
per impianto e funzionamento nuovo reparto. Inviare offerte alla Cassetta 9177 - S.P.I. - TORINO

INFORMITALIA
Qualsiasi informazione
Indagine e controllo
Via Roma 19 - TORINO - Telefono 51-51-51

IMPORTANTE STABILIMENTO
IN BUENOS AIRES 5000 OPERAI
produzione in grandi serie articoli elettromeccanici desidera contrattare:
— Capo ufficio pianificazione e controllo produzione
— Capo ufficio analisi metodi lavoro riduzione costi
— Sotto capo ufficio progetti attrezzature dispositivi
— Capo meccanico torneria
— Capo ufficio costi industriali
— Capo fabbricazione compressori blindati per frigoriferi
— Ingegnere calcoli alternatori e trasformatori
— Ingegnere progettista parti meccaniche alternatori
— Tecnici progettisti attrezzature
— Tecnici disegnatori progettisti
— Capi operai o capotecnici per montaggi in serie
— Capi operai e capitecnici per fonderia ghisa formatura a mano ed a macchina.
Riservatezza - Scrivere cassetta 9201 - S.P.I. - TORINO

Sacchi custodia
per lo-fumenti e pellicce. In carta ed in plastica trasparente infrangibile. Listino illustrato a richiesta. Spedizione ovunque.
Vagnino, via Lagrange 3, Torino

CAVI
PIRELLI
CONDUTTORI
SICE
FILI AVVOLGIMENTO
CAME
CONDENSATORI
MICROFARAD
TORINO Via Barrili, 20
Via Farina, 10 a

BALBUZIE
eliminata in una settimana, (spesso in poche ore) col nuovo metodo del Dott. Vincenzo Mastrangeli (balbuziente anch'egli sino al 18° anno). Il Dottore sarà a Torino lunedì mattina 16 corr. e terrà un corso presso l'Hotel Sitea. Tel. 52-511, dal 18 aprile al 30 aprile. Sede abituale, via Biferno, 1 - ROMA

BARDONECCHIA
Dallo Smith al Colomion
Seggiovie - Magnifico Sole
Neve primaverile
VI ATTENDONO

CONSORZIO PROVINCIALE ANTITUBERCOLARE DI TORINO
E' aperto pubblico concorso per esami e titoli a tredici posti di Assistente Sanitaria Visitatrice per il Capoluogo e le Sezioni Dispensariali foresi.
Scadenza 10 maggio 1951.
Chiarimenti presso l'Amministrazione del Consorzio, Torino, Lungodora Savona 26.
Il Presidente: P. GAMBOLO'

AMMINISTRAZIONE PROVINCIA TORINO
Sono aperti pubblici concorsi per titoli ed esami a due posti di ingegnere ed a due posti di geometra di 3ª classe, presso l'Ufficio Tecnico Provinciale. Scadenza 4 giugno 1951, ore 17. Chiarimenti presso Segreteria Generale (via Maria Vittoria, 12, Torino).
Il Presidente
della Deputazione Provinciale
Ing. P. GAMBOLO'

IDROCELE - VARICOCELE
VENI VARICOSE - EMORROIDI
RAGADI e FISTOLE ANALI
SENZA OPERAZIONE
Cura speciale per Eczema e Prurito
Comm. Dott. M. CICERO
Via Gioberti, 39 - Telef. 45-937
Visite 10-12 - 16-19

Istituto Medico Spec. dal 1920
CURA DELLA SIFILIDE
EMORROIDI RAGADI VENI VARICOSE ?
Dr. L. GROSSO, via Lagrange 29
Tel. 47-96 - ore 10-12.30 - 15.30-18

ANNUNZI SANITARI
Dr. F. ADLER — Specialista Malattie della Pelle e Veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 9-12, 15-19, fest. 10-12; tel. 45466
Studio Spec. DELPIANO, L. 47-728 per malattie pelle e veneree
Sifilide sangue. Saggi Uri. Sala separate. - Via Gioberti, 14
Orario: 9-12, 14-18, 17-20; Festivi 10-12

Uccide con una fucilata il bimbo mentre dorme

Vicenza, 13 aprile.

Un'orribile tragedia è accaduta questi oggi a Campiglione di Breganze. Poco dopo le 15 la 22enne Caterina Beltrame sposata con Bortolo Novello di 29 anni, ora capo minatore di una miniera del Belgio, era vista avanzare barcollando nel cortile antistante la propria abitazione. Sulle braccia sorreggeva il corpo inanimato del figlioletto Giuseppe di 23 mesi che, all'apparenza, non rivelava tracce di ferite. Fatti pochi passi, la Beltrame cadeva al suolo svenuta e il corpo del bimbo le rotolava accanto.

Malgrado la madre sia rimasta per il resto della giornata in preda a convulsioni e sia stato impossibile procedere a un suo interrogatorio, i carabinieri potevano ricostruire quanto era avvenuto. Verso mezzogiorno Caterina Beltrame si era rinchiusa nella camera da letto dei genitori, dove il figlioletto stava dormendo nella propria culla. Poco dopo, una nipotina della giovane sposa udiva provenire dalla stanza quattro esplosioni come di fucilata ma non dava importanza alla cosa. La Beltrame, secondo quanto asserito dai carabinieri hanno accertato, aveva sparato un colpo con la doppietta del padre, tirando al cuore del piccolo Giuseppe, altri due contro il soffitto e quattro alla porta e, tre ore più tardi usciva dalla camera lasciando il figlioletto morto.

I precedenti del raccapricciante delitto non sono ancora molto chiari e la polizia sta in proposito compiendo le prime indagini. Dopo essersi unita in matrimonio con Bortolo Novello, la Beltrame seguiva il marito in Belgio dove, in povera, ma serena, famiglia. Qualche mese dopo avevano fatto ritorno nel luogo dei diasenni. Numerosi littori erano seguiti, finchè nell'orrore dell'anno scorso la Beltrame era tornata in Italia col bimbo, andando a convivere con i propri genitori. Da quel che condotta, però, sembra non sia stata lodevole e numerose lettere che accusano la sposa di vita disoluta furono spedite al marito in Belgio. Questi, avuti molti richiami alla Beltrame, le scrisse negli ultimi giorni una lettera comunicandole la propria decisione di troncare ogni legami altri; per il bimbo avrebbe provveduto a termini di legge. La donna, impressionata e preoccupata, inoltre delle pratiche per far ritornare il figlioletto in un pio istituto e per troncare la lettera per sè; ma, infine, è stata raggiunta la tragica.

Bollettino della temperatura

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Belluno	0,8	18,5
Trento	5,2	19,2
Milano	5,8	16,5
Venezia	8	15,7
Trieste	8,6	17
Genova	9,6	18
Bologna	5	17
Pisa	4,6	17,4
Firenze	5,9	17,2
Ancona	8,2	12,9
Perugia	3	10,2
Aquila	4,5	9,5
Pescara	8	11,6
Roma	8	13
Bari	8	13
Napoli	9,8	15
Palermo	8,8	15
Messina	10,4	19,4
Catania	10,2	15,6
Cagliari	9,8	16,6
Sassari	7,2	15,2

Tempo probabile: Sereno o poco nuvoloso.